

Alle "Veterane sulle strade dei vini" e per il Circuito Bordino ritornano le Bugatti



Ritorna, dopo anni di assenza, il marchio Bugatti in occasione del Circuito Bordino di Alessandria. Protagoniste indiscusse delle dieci edizioni del mitico Circuito, che si disputò in Alessandria dal 1924 al 1934, le vetture di Molsheim hanno entusiasmato tanti appassionati alessandrini e piemontesi il 5-6 Giugno per la 9ª edizione de "Le veterane sulle strade dei vini" e per la rievocazione del Circuito alessandrino. "Le veterane sulle strade dei vini" è una di quelle manifestazioni che nasce in sordina e diventa un successo. La ricetta, come ci racconta il Presidente Antonio Traversa, "è tanta volontà e credere fermamente che quello che stai facendo, un giorno diventerà un qualcosa apprezzato da tutti". Con questa volontà gli instancabili organizzatori del Club Bordino di Alessandria hanno dato vita alla nona edizione de "Le veterane sulle strade dei vini" e alla rievocazione del circuito Bordino.

Vetture d'eccezione, come ormai sono abituati a vedere gli alessandrini nel mese di Giugno, hanno invaso la città già da venerdì 4 Giugno dove, in pieno centro cittadino, si sono svolte le verifiche e gli accreditamenti degli equipaggi provenienti po' da tutta Italia, persino dalla Svizzera rappresentata da una decina di rarissime autovetture. Il giorno seguente, la partenza della prima vettura è stata data dal primo cittadino alle ore 9:15 e da quel momento è incominciato il grande divertimento dei piloti che hanno avuto la possibilità di percorrere, con tanto entusiasmo, strade pochissimo frequentate, scelte con tanta cura dagli organizzatori. La quasi assenza di traffico ha consentito alle vetture sportive di lanciarsi in inseguimenti sulle strade panoramiche del basso Piemonte, veramente difficili da trovare altrove; il tutto condito da prove cronometrate che per così dire imponevano agli equipaggi un comportamento



più consono al codice della strada. Modelli della categoria Sport di marche quali Bugatti, Alfa Romeo, MG, OSCA, Moretti, Ferrari, Maserati per citarne alcune, hanno attirato l'attenzione degli abitanti di Nizza Monferrato che hanno prontamente ricambiato con un suggestivo spettacolo, dove protagonisti sono stati niente meno che gli sbandieratori del Palio di Asti. Al termine della giornata ancora un bagno di folla in Alessandria, dove ciascun equipaggio è stato intervistato da una radio locale che ha organizzato la diretta. La domenica si è disputato il Circuito Bordino, sul cui tracciato si sono riaccesi gli animi dei concorrenti che hanno offerto al folto pubblico l'ennesimo spettacolo, questa volta su un circuito ricavato tra le vie di una fortezza militare: la Cittadella, tra i rarissimi esempi in Europa di architettura militare del 700. Testimoniale d'eccezione l'ing. Mauro Forghieri che, ai microfoni di RAI 2 che ha ripreso l'intero evento, ha ribadito la necessità di continuare su questa strada per far sì che le nuove ge-

nerazioni possano ammirare i modelli del passato, comprendendo in tal modo come erano fatte e come si presentavano le autovetture di allora. L'evento si è concluso con le premiazioni e un arrieverci alla prossima edizione che, come ci raccontava un organizzatore, incomincerà ad essere preparata dall'indomani. Classifica assoluta: 1 Zucchi /Fantini Mercedes 190 Sl 1958; 2 Fasciolo /Massucco Fiat Ortolani Sport 1949; 3 Bugatti /Bugatti Fiat 1100 Sport 1948; 4 Luppi /X Ferrari 250 Monza 1954; 5 Mirone /Deambrosio Triumph Tr3/A 1959; 6 Barberis /Barberis Lancia Stratos 1975; 7 Redaelli/Azzoni Mg Pa 1934; 8 Ferraro/Ferro Riley Brookland 1930; 9 Derba/Re Mg B 1966; 10 Tagliafico/Trentini Lancia Augusta 1935; 11 Mirone/Carosio Riley Rmf 1953; 12 Rossi/Sassi Mg Midget 1933; 13 Adamoli /Francesca Osca 750 S 1959; 14 Cavagnolo/Porri Mg Midget Mk3 1969; 15 8 19 Lorenzoni/Marchesi Fiat Stanguellini Corsa 1948.

Antonio Traversa

